



CITTÀ DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

CORPO DI POLIZIA LOCALE

OGGETTO: Disciplina della circolazione stradale nella strada di via don Luigi Testori.

ORDINANZA N° 148/2019
IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PRESO ATTO dell'ordinanza n° 216/2004 mediante la quale viene attualmente disciplinata la circolazione stradale nella strada di via don Testori;

DATO ATTO delle diverse esigenze nel frattempo maturate sulla strada in questione ed attinenti la circolazione stradale;

RITENUTO pertanto di dover diversamente organizzare la circolazione e la sosta dei veicoli sulla suddetta strada, affinché sia perseguito il principio della sicurezza stradale e l'obiettivo di migliorare la fluidità della circolazione;

VISTO:

- ✓ la documentazione agli atti;
- ✓ gli artt. 5, 6, 7 e 21 del vigente Codice della Strada, D.L.gs 30.04.1992, n° 285;
- ✓ gli artt. da 30 a 43 del Regolamento di esecuzione del CdS, D.P.R. 16.12.1992, n°495;
- ✓ la Deliberazione della G.C. n° 9 del 14.02.2014 relativa al Piano generale del Traffico Urbano;
- ✓ la Deliberazione della G.C. n° 77 del 15.05.2003 inerente la delimitazione del centro abitato;
- ✓ D.L.gs 267/2000 e in particolare l'art. 107;
- ✓ il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di Castellanza, approvato con Delibera della Giunta Comunale n° 221 del 27.11.2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- ✓ la legge 07.08.1990, n°241 e successive integrazioni;
- ✓ la Deliberazione del C.C. n° 74 del 23.12.2005 inerente la regolamentazione del diritto di accesso dei cittadini alle informazioni, agli atti ed ai documenti amministrativi, nonché di partecipazione al procedimento amministrativo;

REVOCA

L'ordinanza n° 216/2004 prot. n° 30378 del 13.12.2004 ed ogni altra ordinanza precedentemente emanata e concernenti la disciplina stradale sulla strada citata in oggetto.

ORDINA

Sulla strada denominata la circolazione e la sosta dei veicoli sono regolamentate come di seguito indicato:

1. per tutte le categorie di veicoli,
 - prima di impegnare l'intersezione con la via L. Pomini, è fatto obbligo a tutti i veicoli di fermarsi e dare precedenza a coloro che circolano su tale strada;
 - prima di impegnare l'intersezione con la via E. Cantoni, regolata con circolazione rotatoria in senso antiorario, è fatto obbligo a tutti i veicoli di rallentare e dare precedenza a coloro che si sono già immessi all'interno dell'area di rotatoria;
 - è fatto obbligo a tutte le categorie di veicoli, che percorrono la via don Testori in direzione di via Borsano, di proseguire diritto o svoltare a sinistra all'intersezione con la via Brambilla;
 - è fatto obbligo a tutte le categorie di veicoli che percorrono la via don Testori in direzione di via Borsano, di proseguire diritto o di svoltare a sinistra all'intersezione con la via F. Corridoni;
 - è fatto obbligo a tutte le categorie di veicoli, che percorrono la via don Testori in direzione di via Borsano, di proseguire diritto o svoltare a destra all'intersezione con le vie E. Pomini/Rimembranze;

- è fatto obbligo a tutte le categorie di veicoli, che percorrono la via don Testori in direzione di via L. Pomini, di proseguire dritto o svoltare a sinistra all'intersezione con le vie E. Pomini/Rimembranze;
- è fatto obbligo a tutte le categorie di veicoli, che percorrono la via don Testori in direzione di via L. Pomini, di proseguire dritto o svoltare a destra all'intersezione con la via F. Corridoni;
- è fatto obbligo a tutte le categorie di veicoli, che percorrono la via don Testori in direzione di via L. Pomini, di proseguire dritto o svoltare a destra all'intersezione con la via Brambilla;
- è imposto il limite di velocità di 40 km/h, nel tratto compreso tra l'intersezione con la via L. Pomini e fino all'intersezione con la via E. Cantoni, per entrambi i sensi di marcia;
- è imposto il limite di velocità di 30 km/h, nel tratto compreso tra l'intersezione con la via Cantoni e fino all'intersezione con la via Borsano, per entrambi i sensi di marcia;
- la sosta è vietata sul lato dei numeri civici pari nel tratto compreso tra l'intersezione con la via L. Pomini e fino all'intersezione con la via Brambilla;
- la sosta è vietata sul lato dei numeri civici pari nel tratto compreso tra il civico n.° 30 e fino all'intersezione con la via E. Cantoni;
- la sosta è vietata sul lato dei numeri civici dispari nel tratto compreso tra il passo carraio avente n.° 352/99 e fino all'intersezione con la via Cantoni;
- la sosta è vietata sul lato dei numeri civici pari, dalle ore 00:00 alle ore 24:00 dal civico n.° 18 e fino all'intersezione con la via E. Pomini;
- la sosta è vietata sul lato dei numeri civici pari, dalle ore 00:00 alle ore 24:00 dal civico n.° 26 e fino all'intersezione con la via Vittorio Veneto;
- la sosta è vietata sul lato dei numeri civici dispari, dalle ore 00:00 alle ore 24:00 dall'intersezione con la via General Porro e fino all'intersezione con il viale Rimembranze;
- la sosta è limitata per un tempo massimo di 60 minuti dalle ore 08.30 alle ore 12.30 e dalle 14.30 alle ore 19.30 nei soli giorni feriali con esclusione del sabato, con obbligo per gli utenti di indicare l'orario in cui ha avuto inizio la sosta, sul lato dei numeri civici dispari nel tratto compreso tra il fronte civico n.° 8 e fino all'intersezione con la via L. Pomini;
- in corrispondenza dei civici n° 24, 38, e al fronte civico n.° 2, sono istituiti appositi stalli di sosta riservati ai veicoli al servizio delle persone disabili che espongono il relativo contrassegno;
- in corrispondenza dei civici n.° 2, 14, 36 e 38 sono istituite delle apposite fermate destinate ai bus di linea;
- In corrispondenza del fronte civico n.°38 è istituita una colonnina atta alla ricarica dei veicoli elettrici e pertanto, nei due stalli antistanti al civico n.° 38, visibile in loco da apposita segnaletica verticale ed orizzontale, la sosta è vietata dalle ore 00:00 alle ore 24:00 con conseguente rimozione forzata di tutte le categorie di veicoli con esclusione dei soli veicoli elettrici in ricarica;
- In corrispondenza del civico n.° 16, del passo carraio avente n.° 566/99 e al passo carraio n.° 352/99 sono installati dei dissuasori di sosta, allo scopo di agevolare l'entrata e l'uscita dei veicoli all'interno dei carrai ivi insistenti;
- è disposta l'installazione di un passaggio pedonale rialzato composto da materiale in porfido nei pressi dell'intersezione con la via Borsano;

AVVISA

Che:

- La presente ordinanza verrà resa nota al pubblico mediante l'apposizione della relativa segnaletica stradale sul posto, nonché mediante l'affissione all'albo pretorio;
- Saranno applicate, nei confronti degli utenti della strada che trasgrediranno le norme di cui alla presente ordinanza, le relative sanzioni amministrative previste dal CdS, D.L.vo 30.04.1992, n° 285;
- Avverso alla presente ordinanza ed in relazione alla natura dei segnali apposti, è ammesso ricorso gerarchico al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, nelle forme previste all'art. 74 del D.P.R. 16.12.1992, n°495;
- A norma dell'art. 3 della legge n°241/1990, chiunque vi abbia interesse e rilevando incompetenza, eccesso di potere o violazione di legge, potrà presentare ricorso amministrativo avverso alla presente ordinanza al TAR Lombardia, ai sensi dell'art. 2 e segg. della legge n° 1034/1971 ed entro 60 giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, con le modalità di cui all'art. 8 e segg. del D.P.R. n°1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

DISPONE

Inoltre che copia della presente Ordinanza sia:

- Trasmessa ai seguenti uffici comunali: Messi notificatori, U.r.p., Lavori Pubblici, Segnaletica;
- Comunicata ad enti pubblici, associazioni di pronto intervento ed assistenza pubblica, società di trasporto pubblico, eventualmente interessate dal provvedimento.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

Dalla Residenza Comunale, li 14.12.2019

IL RESPONSABILE DI SETTORE
COMANDANTE LA POLIZIA LOCALE
Dr. Francesco Nicastro

Documento informatico formato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.